

## REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO Velvet

### Art. 1 - Denominazione del Fondo Interno

La Società gestisce, con le modalità stabilite dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari - di sua esclusiva proprietà ma amministrato separatamente dalle altre attività della Società stessa - denominato "Velvet", e suddiviso in distinti Comparti, ciascuno dei quali è caratterizzato da specifici obiettivi e limiti di investimento e conseguentemente da un diverso profilo di rischio, come precisato al successivo art. 3.

### Art. 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo Interno

Lo scopo del Fondo Interno è di aumentare nel tempo il valore dei capitali investiti mediante una gestione professionale degli investimenti.

La Società può delegare la gestione degli investimenti del Fondo secondo la normativa vigente. La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità della Società. La Società opera altresì un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istituzioni periodicamente impartite.

Gli investimenti del Fondo Interno sono strumenti finanziari e OICR di natura monetaria, obbligazionaria e azionaria, ispirandosi ai benchmark di seguito definiti. Si farà riferimento a OICR sia di diritto italiano che comunitario, rientranti nell'ambito di applicazione della Direttiva 85/611/CEE e successive modifiche e integrazioni.

In coerenza con i profili di rischio e gli obiettivi di investimento caratteristici di ciascun Comparto, gli investimenti in strumenti finanziari sono costituiti da titoli azionari quotati su mercati regolamentati e da titoli obbligazionari quotati su mercati regolamentati, di emittenti con rating non inferiore ad "A" (S&P o Fitch), nonché da strumenti di mercato monetario; è ammesso anche l'investimento in strumenti finanziari derivati finalizzato alla riduzione del rischio di investimento o all'efficacia della gestione del portafoglio.

Le aree geografiche di riferimento per gli investimenti sono principalmente l'Europa, il Nord America, il Giappone ed il Pacifico e, in misura non significativa, i Paesi Emergenti.

Le quote o azioni di OICR e gli strumenti finanziari e monetari suddetti possono essere emessi, promossi o gestiti anche da soggetti appartenenti allo stesso gruppo della Società.

### Art. 3 - Profili di rischio – Obiettivi e limiti di investimento

I singoli Comparti del Fondo Interno sono caratterizzati da specifici obiettivi e limiti di investimento e quindi comportano diversi profili di rischio finanziario, inteso come variabilità dei risultati attesi.

#### • *Comparto "Green"*

Il profilo di rischio finanziario di questo Comparto è medio basso.

Gli investimenti – finalizzati al graduale accrescimento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di breve/medio periodo – sono rappresentati da attività finanziarie di tipo obbligazionario, riferite ad emissioni di stati sovrani o istituzioni sovranazionali promosse da enti sovrani, denominate in Euro. Gli investimenti possono essere rappresentati anche da strumenti di mercato monetario e obbligazionario diversi dai precedenti, denominati in euro oppure in altre valute europee o in Dollari o in Yen.

Sono anche previsti investimenti di tipo azionario, che non possono superare il 30% del valore complessivo netto del Comparto.

La valuta di denominazione del Comparto è l'Euro.

Il benchmark di riferimento per questo Comparto è così composto:

- 40%BOT MTS Lordo ex Banca d'Italia
- 40%JPMorgan Global Government Bond EMU
- 10%Dow Jones Europe Stoxx 50
- 10%MSCI World (conv. in euro).

• **Comparto "Blue"**

Il profilo di rischio finanziario di questo Comparto è medio.

Gli investimenti – finalizzati all'incremento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di medio/lungo periodo – sono attività finanziarie di tipo obbligazionario e azionario denominate in Euro oppure in altre valute europee o in Dollari o in Yen.

Gli investimenti di tipo azionario non possono superare il 50% del valore complessivo netto del Comparto.

La valuta di denominazione del Comparto è l'Euro.

Il benchmark di riferimento per questo Comparto è così composto:

- 25%BOT MTS Lordo ex Banca d'Italia
- 35%JPMorgan Global Government Bond EMU
- 20%Dow Jones Europe Stoxx 50
- 20%MSCI World (conv. in euro).

• **Comparto "Red"**

Il profilo di rischio finanziario di questo Comparto è medio-alto.

Gli investimenti – finalizzati all'incremento del valore dei capitali investiti, in un orizzonte temporale di lungo periodo – sono principalmente attività finanziarie di tipo azionario, denominate in Euro oppure in altre valute europee o in Dollari o in Yen. Gli investimenti possono essere anche rappresentati da strumenti di mercato monetario e obbligazionario.

Gli investimenti di tipo azionario possono raggiungere il 90% del valore complessivo netto del Comparto.

La valuta di denominazione del Comparto è l'Euro.

Il benchmark di riferimento per questo Comparto è così composto:

- 25%BOT MTS Lordo ex Banca d'Italia
- 40%Dow Jones Europe Stoxx 50
- 35%MSCI World (conv. in euro).

**Art. 4 - Parametro di riferimento (benchmark)**

Per la politica di investimento di ciascun Comparto, la Società si ispira al corrispondente parametro di riferimento (benchmark) indicato al precedente art. 3, con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Comparto rispetto al benchmark attraverso una gestione attiva degli investimenti.

I benchmark dei singoli comparti fanno riferimento ai seguenti indici (tutti calcolati giornalmente e pubblicati sul Sole 24 Ore):

BOT MTS Lordo ex Banca d'Italia (Cod. Bloomberg ITGCBOT) = Indice monetario che esprime la media dei rendimenti dei Buoni Ordinari del Tesoro italiani, emessi e non ancora scaduti, scambiati sul mercato telematico MTS. L'indice MTS BOT è calcolato dalla Banca d'Italia al lordo delle commissioni di negoziazione e della ritenuta fiscale. E' presente dal 31 dicembre 1990.

JPMorgan Global Government Bond EMU (Cod. Bloomberg JPMGEMLC) = Indice rappresentativo dei mercati obbligazionari dell'Unione Europea, composto da strumenti finanziari di natura obbligazionaria, emessi dagli Stati Membri dell'EMU (European Monetary Union), con vita residua superiore a 12 mesi. I paesi che compongono l'indice sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna. La valuta di riferimento è l'euro. L'indice è calcolato da JPMorgan ed è presente dal 2 gennaio 1995.

Dow Jones Europe Stoxx 50 (Cod. Bloomberg SX5P) = E' l'indice pesato per la capitalizzazione delle 50 principali azioni europee, selezionate in base a criteri di dimensione e liquidità che comprende i più grandi leader di ogni settore merceologico. L'indice è calcolato da Dow Jones ed è presente dal 31 dicembre 1991.

MSCI World (convertito in EUR) (Cod. Bloomberg MSDUWI) = Indice rappresentativo dei principali mercati azionari mondiali per dimensione, composto dai titoli azionari selezionati da

Morgan Stanley Capital International (MSCI) in base a criteri di capitalizzazione e di liquidità. La composizione dell'indice viene periodicamente rivista allo scopo di mantenere nel tempo le caratteristiche di rappresentatività. L'indice comprende circa 1800 titoli azionari. L'indice è calcolato da Morgan Stanley Capital International ed è presente dal 31 dicembre 1987.

#### Art. 5 - Spese ed oneri a carico del Fondo Interno

Sono a carico del Fondo Interno:

- a) la commissione di gestione dei singoli Comparti, pari alla percentuale annua indicata nella seguente tabella:

Comparto	Commissione annua
Green	1,80%
Blue	2,10%
Red	2,35%

La suddetta commissione viene calcolata pro-rata temporis sul valore complessivo netto del Comparto ad ogni data di valorizzazione, ed è prelevata con valuta il primo giorno lavorativo del trimestre solare successivo. Tale commissione è ridotta allo 0,50% (di cui 0,25% per l'asset allocation e 0,25% per l'amministrazione dei contratti) sulla componente del valore complessivo netto del Comparto, rappresentata da OICR promossi, istituiti o gestiti da SGR appartenenti allo stesso gruppo della Società ( OICR collegati );

- b) gli oneri di intermediazione per la compravendita dei valori mobiliari e ogni altra spesa relativa agli investimenti, ai disinvestimenti e alla custodia delle attività del Fondo Interno, con esclusione di oneri, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso di parti di OICR collegati.
- c) le spese di revisione e di certificazione dei rendiconti della gestione, contabilizzate pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione;
- d) le imposte e le tasse relative alla gestione del Fondo Interno;
- e) le spese legali e giudiziarie di pertinenza del Fondo Interno.

In particolare, l'investimento in OICR è gravato da specifici oneri di gestione la cui incidenza annua, in percentuale del relativo patrimonio gestito, non supera lo 0,75% per gli OICR di tipo monetario, l'1,80% per quelli di tipo obbligazionario, il 2,25% per quelli di tipo bilanciato, il 2,50% per quelli di tipo azionario e flessibili. Su alcuni OICR possono anche gravare commissioni di overperformance; il Fondo Interno investe in OICR che non sono gravati da oneri di ingresso e di uscita.

La Società si riserva la facoltà di rivedere le sopra indicate percentuali massime di incidenza degli oneri di gestione, qualora varino sensibilmente le condizioni economiche di mercato.

Qualora le condizioni di mercato varino sensibilmente, la Società potrà rivedere le commissioni di gestione massime di cui sopra, previa comunicazione all'assicurato e concedendo allo stesso il diritto di recesso senza penalità.

Eventuali introiti derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi derivanti da accordi con le Società di Gestione degli OICR oggetto di investimento sono contabilizzati pro-rata temporis ad ogni data di valorizzazione fra le attività del Comparto.

#### Art. 6 - Valore complessivo netto del Comparto

Il valore complessivo netto di ciascun Comparto è la risultante della valorizzazione delle relative attività al netto delle passività.

La Società calcola settimanalmente il valore complessivo netto del Comparto conformemente ai seguenti criteri:

- per l'individuazione quantitativa delle attività si considera l'evidenza patrimoniale del giorno cui si riferisce il calcolo, rettificata in base ai contratti conclusi e non ancora regolati, che trovano contropartita di segno opposto nelle disponibilità liquide del Comparto;
- per la valorizzazione degli attivi si fa riferimento:
  - per le quote di OICR alla quotazione disponibile sui quotidiani il giorno successivo a quello di riferimento, così come definito al successivo art. 7;
  - per gli strumenti di mercato monetario, al loro valore corrente comprensivo del rateo di interesse maturato;

- per i titoli quotati al valore di mercato relativo al giorno di riferimento di ogni settimana o altro giorno lavorativo successivo, così come definito al successivo art. 7;
- per i titoli non quotati – o le cui quotazioni non esprimano un prezzo di negoziazione attendibile – al loro valore corrente sulla base di parametri di mercato certi e/o valori similari;
- il valore delle passività è costituito dalle spese e dagli oneri – specificati al precedente articolo 5 – maturati ma non ancora prelevati dal fondo.

#### **Art. 7 - Valore unitario delle quote e date di valorizzazione**

Il valore unitario di ciascuna quota è determinato dalla Società nel primo giorno lavorativo della stessa successivo al martedì di ogni settimana, dividendo il valore complessivo netto di ciascun Comparto, calcolato secondo i criteri di cui al precedente art. 6, per il numero delle quote in circolazione, entrambi relativi al suddetto martedì (giorno di riferimento).

Il numero delle quote in circolazione è determinato dalla Società sulla base dei dati relativi alle sottoscrizioni e ai rimborsi.

Il valore unitario della quota è pubblicato il primo giorno lavorativo successivo alla valorizzazione, sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

Se, a causa di forza maggiore o di chiusura di mercati regolamentati, il valore unitario della quota non potesse essere valorizzato con riferimento al martedì, esso verrà determinato con riferimento al primo giorno lavorativo utile successivo in cui ciò sarà possibile ed adottato per le operazioni di assegnazione o annullamento delle quote che avrebbero utilizzato il valore unitario della quota del martedì in riferimento al quale non è avvenuta la valorizzazione.

La Società sospenderà momentaneamente il calcolo e/o la pubblicazione del valore unitario della quota in situazioni di forza maggiore, che non ne consentano la regolare determinazione e/o pubblicazione.

La Società può inoltre sospendere la determinazione del valore unitario della quota nel caso di interruzione temporanea dell'attività di mercati regolamentati le cui quotazioni siano prese a riferimento per la valutazione di una parte rilevante del patrimonio del Comparto.

#### **Art. 8 - Rendiconto annuale della gestione e certificazione**

Entro 60 giorni dalla fine di ogni esercizio - coincidente con l'anno solare - la Società redige il rendiconto annuale della gestione del Fondo Interno.

Il rendiconto è sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dalla legge, la quale dovrà esprimere - con un'apposita relazione - un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dal regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività del fondo nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote del fondo alla fine di ogni esercizio.

#### **Art. 9 - Istituzione e liquidazione di un Comparto. Incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni. Modifiche al Regolamento**

La Società può effettuare le seguenti operazioni:

- f) istituire nuovi Comparti in relazione alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- g) liquidare un Comparto, qualora lo giudichi non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari;
- h) coinvolgere i Comparti in operazioni di incorporazione o fusione con altri Comparti o Fondi Interni della Società che abbiano caratteristiche similari, qualora si giudichi il Comparto stesso non più rispondente alle opportunità di investimento offerte dai mercati mobiliari, o per motivi di adeguatezza dimensionale o di efficienza gestionale. Tali operazioni devono risultare opportune nell'interesse dei Contraenti;
- i) variare i profili ed i limiti d'investimento ed il conseguente benchmark di uno o più Comparti.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per le suddette operazioni, la Società ne dà preavviso ai Contraenti dei contratti collegati ai Comparti coinvolti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Le modifiche al presente Regolamento conseguenti alle suddette operazioni - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, oppure giudicate opportune dalla Società a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per i Contraenti - sono comunicate a ciascun Contraente preventivamente nei termini della normativa vigente.

A seguito delle operazioni di cui alle precedenti lettere b), c) e d), i Contraenti di contratti collegati al Comparto interessato hanno la facoltà di chiedere alla Società, mediante raccomandata A.R. da inviare almeno 30 giorni prima della data di entrata in vigore della modifica, lo switch ad altro Comparto o il riscatto totale senza applicazione delle commissioni eventualmente previste per le ordinarie richieste di switch e di riscatto.